



Comune di Scansano

Servizio n° 4 "Servizi per il Territorio"
Responsabile del Servizio: Fabio Arch. Detti

**OGGETTO: INDAGINE PREVENTIVA AI FINI EMAS DELLA
CAVA PER ESTRAZIONE INERTI**

CONCESSIONARIA: *UNICAL/BETONVAL S.P.A.*

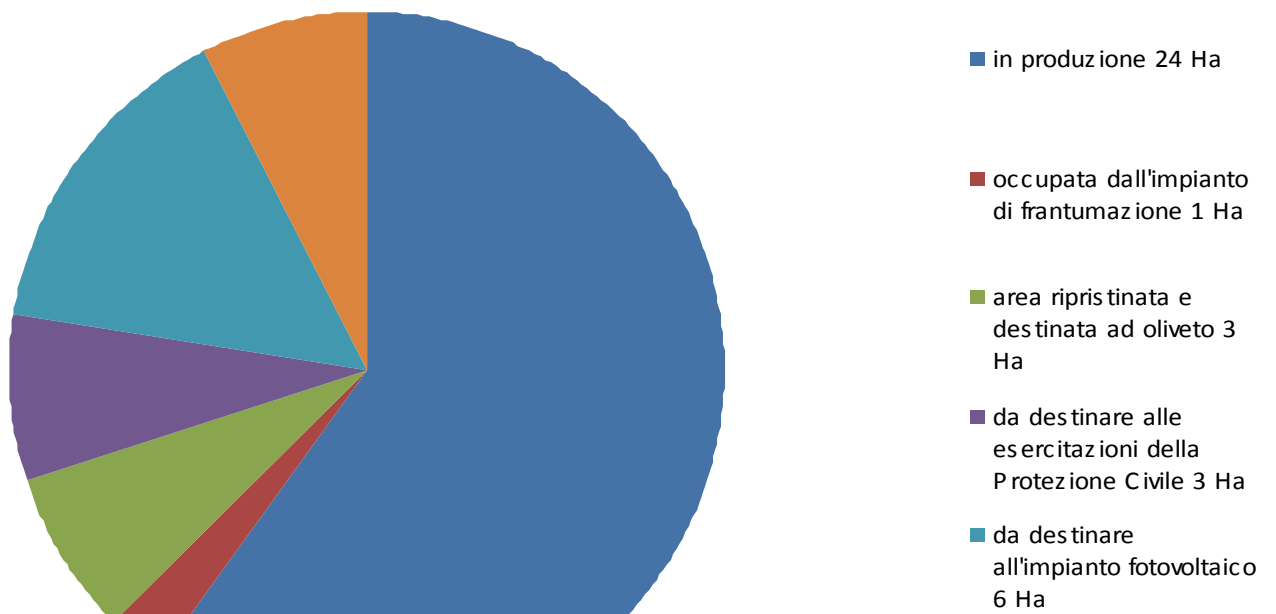
LOCALITA': RENAI.



La cava Unical/Betonval S.p.A. interessa due comuni confinanti: quello di Scansano sulla quale insiste la maggior parte delle attività: impianto di frantumazione, laghetti, aree ripristinate, aree di scavo, box e fossa imhoff; ed il Comune di Grosseto nella quale sono costruiti solo gli uffici e poche parti di terreni.

COMUNE di SCANSANO

Superficie totale c.a. 40 Ha



N° operai fissi: 12

N° posti per mensa e spogliatoi: 20

N° Fosse Imhoff: 1

Caratteristiche delle macchine operatrici:

- Mulino a cono Metso Mineral GP 100
- Vaglio Nordberg CVB 1540-P-2 piani con diametro reti passante mm 100 (sgrossatore del tout venat)
- Vaglio Nordberg gamma Ellivar con 4 piani vaglianti (selezionatore del materiale)
- Recuperatore di sabbia Metso Mineral a ruota.

Le bolle prodotte sono quelle tipiche da trasporto. Per lo smaltimento delle plastiche vengono compilate le bolle del "formulario dei rifiuti" che vengono rilasciate direttamente da chi ritira il materiale. Non c'è presenza di eternit.

L'impianto è dotato di una sola macchina per la frantumazione dei materiali. Macchina moderna che frantuma il "materiale col materiale" per cui non ci sono residui (come si potrebbero avere con la frantumazione a martelli che con il passare del tempo producono schegge di ferro) idonea alla frantumazione di un materiale duro. Le acque di lavaggio vengono analizzate ogni tre mesi.



L'impianto tramoggia il tout venat estratto dal suolo che poi viene vagliato per la selezione e divisione dei materiali secondo le dimensioni.

Il TOUT VENAT (vedi foto) è il primo materiale estratto dal suolo, quindi formato da ciottoli di varie dimensioni, sabbia, terra... questo viene fatto analizzare tutte le settimane per dimostrare che il materiale di partenza è sempre uguale.■



Le polveri prodotte dalla frantumazione sono formate per l'86% di Silice amorfa. Per evitare l'innalzamento delle polveri al passare degli automezzi nella strada bianca è stato installato un impianto di irrigazione che si attiva automaticamente ogni mezzora. (Vedi anche fotografie)



Stoccaggio (vedi fotografie):

Cisterna per olio esausto : viene depositato solamente l'olio dei 5 o 6 riduttori dell'impianto che viene cambiato ogni 6 mesi.

L'olio dei vari mezzi (camion, trattori, escavatori, ruspe...) viene portato direttamente in officina specializzata.

Cisterna per gasolio



Deposito gomme.

Dalle fotografie si notano altri materiali di plastica, ma quelli vengono depositati solo temporaneamente in attesa di essere portati in centri per lo smaltimento.

(I materiali plastici vengono portati alla Ditta Busisi che dista qualche kilometro)

Area incolta destinata alle esercitazioni della Protezione Civile insieme ad uno dei laghetti.



Area ripristinata: ar
anni dall'estrazione di mat
crescita di piante, infatti vi s



de buca che si era formata negli
riempite con terra buona per la

Nel laghetto che sarebbe destinato alla pesca sportiva, da dieci anni non più utilizzato per nessuna attività, stanno ricrescendo delle alghe e si va quindi a formare un habitat naturale idoneo alla sopravvivenza dei molti pesci che lo popolano.

A questo è possibile accedere con una strada secondaria, proveniente dal Strada Provinciale, indipendente dal resto dell'impianto della cava.



Nei pressi di questo laghetto è stato eseguito un impianto di acqua potabile ed è stata portata la corrente elettrica. Predisposto, quindi, a ricevere l'attività sportiva.



Su un'area ripristinata di circa sei ettari, sita vicino al laghetto per la pesca sportiva che al momento non è attiva, è in progetto l'installazione di un impianto fotovoltaico (come previsto dal Piano Strutturale).

I box dotati di sala mensa, spogliatoi, bagni e docce di dimensioni tali da supportare circa venti persone scaricano in una Fossa tipo Imhoff autorizzata allo scarico nel 2004 (è già stata presentata la

documentazione utile al rinnovo automatico dell'autorizzazione allo scarico per la validità di ulteriori quattro anni).



Possiamo allegare la documentazione relativa al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico e le analisi dell' "acqua di lavaggio aggregati" dell'impianto ma non abbiamo in possesso nessun certificato delle analisi del tout venat, né bolle di trasporto e/o smaltimento.